

Prot. 49438 /RU

Roma, 21 aprile 2011

## **COMUNICATO**

### **VISITA DEL VICE MINISTRO DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE CINESE**

Ottimi e di buon auspicio i risultati dell'incontro bilaterale Italia-Cina, presso la sede dell'Agenzia delle Dogane in Roma, nel corso della visita informale del Vice Ministro dell'Amministrazione doganale Cinese, LU Bin, e di una nutrita delegazione di Direttori Generali, svoltasi in data 20 aprile.

Tanti e interessanti gli argomenti in agenda, approfonditi nel corso dell'incontro, nella prospettiva di una maggiore cooperazione e collaborazione negli scambi commerciali tra i due Paesi.

Dopo il benvenuto e i saluti di rito da parte del Direttore dell'Agenzia, Dott. Giuseppe Peleggi e del Direttore Centrale delle Relazioni Internazionali Dott. Giuseppe Favale, si è rivelato di indubbio interesse e propositivo lo scambio di punti di vista sulla mutua assistenza amministrativa tra le due Amministrazioni doganali.

A seguire, la sintesi sullo stato di attuazione del MoU 2010-2013, nell'ambito del gemellaggio Genova - Tianjin, del quale a breve si terrà il prossimo incontro tra esperti delle due amministrazioni. Il piano biennale di cooperazione, firmato a Pechino nel maggio 2010 ha previsto, infatti, uno scambio di informazioni ed esperienze su alcune tematiche quali, ad esempio, l'analisi dei rischi, il contrabbando, la certificazione doganale e i diritti di proprietà intellettuale, nonché l'invio di dati relativi a talune importazioni di merci provenienti da Tianjin.

Poi, uno scambio di vedute sulle attività di cooperazione e collaborazione inserite nel progetto comunitario SSTL (Smart and Secure Trade Lanes), il cui obiettivo è identificare rotte commerciali marittime sicure, in associazione con operatori, AEO e non, olandesi, britannici, italiani, belgi, francesi, tedeschi e cinesi utilizzando il numero UCR (Unique Consignment Reference Number) e, quando possibile, sigilli elettronici (RFID-Radio Frequency Identification).

Dopo una presentazione da parte dell'Agenzia delle Dogane sull'applicazione delle Tecnologie informatiche nelle dichiarazioni doganali, di notevole importanza è stato lo scambio di informazioni inerenti la prevenzione e il contrasto del contrabbando, attuato con dichiarazione di valori imponibili non veritieri al momento dell'importazione (c.d. "sottofatturazione all'import"), anche nell'ambito della mutua assistenza amministrativa.

L'incontro si è concluso con scambi informativi per il contrasto dei traffici di rifiuti, con verifica della possibilità di scambio di dati nominali per l'identificazione delle aziende effettivamente autorizzate all'esercizio delle attività di trattamento-riciclo dei prodotti in territorio cinese e in quello di Hong-Kong.

La visita della delegazione cinese si è conclusa con una gradita visita guidata ai Musei Vaticani.